

D.D.G. n. 804 / PESCA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- la l.r. 10/2000 e ss.mm. ii.;
- VISTA la Legge Regionale n.6/2014 del 28.01.2014 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;
- VISTA il D.A. n. 30 del 31.01.2014 dell' Assessore al Bilancio con il quale è stata adottata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, relative al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014;
- VISTO la l.r. 16/12/2008, n.19, con la quale è stata attuata la riforma dell' Amministrazione Regionale ed in particolare l'art. 8 che sostituisce la tabella "A" della L.R. 15/05/2000 n.10, prevedendo che il Dipartimento Pesca sia incardinato nell' Assessorato delle risorse Agricole ed Alimentari, assumendo la denominazione di Dipartimento degli Interventi per la Pesca.
- VISTA La l.r. n.9/2013 che all'art. 34 prevede la riorganizzazione dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari .
- CONSIDERATO che il processo di riorganizzazione non è ancora concluso, essendo in via di definizione tutti gli atti propedeutici all'adozione del decreto presidenziale che disciplinerà il nuovo assetto dell'assessorato dell' Agricoltura dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea.
- CONSIDERATO che il Dipartimento della Pesca Mediterranea, nel corso degli anni a fronte di una cronica carenza di personale, più volte rappresentata, è stata investita da una molteplicità di competenze, derivante, oltre che dall'attuazione di leggi nazionali ,regionali, e di deliberazioni

della Giunta Regionale, anche dall'attivazione di numerose misure del FEP.

CONSIDERATO che nell'anno in corso troverà applicazione, per l'ultima volta, nell'ambito della programmazione 2007/2013 fondo FEP la regola n+2 secondo la quale verranno automaticamente disimpegnate dal bilancio comunitario, tutte le somme previste nel piano finanziario FEP- anno 2012- per le quali la Regione non dimostrerà l'effettività delle spese .

CONSIDERATO Che pertanto è necessario adottare tutte le iniziative utili al fine di evitare la perdita di risorse comunitarie, tra le quali rientra anche il potenziamento della capacità amministrativa del dipartimento, attraverso l'utilizzo di altro personale oltre a quello che presta servizio in atto presso il Dipartimento della Pesca Mediterranea.

RITENUTO nelle more della riorganizzazione dell' Assessorato dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di potere individuare, all'interno dei Dipartimenti che fanno capo allo stesso Assessorato, alcune strutture che, pur non appartenendo al Dipartimento della Pesca Mediterranea, in un'ottica di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa, possano collaborare con il Dipartimento della Pesca Mediterranea

RITENUTO al fine di venire incontro alle esigenze degli operatori del settore della pesca in un periodo di grave crisi economica e sociale, di potersi avvalere delle strutture territoriali periferiche del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, quali strutture territoriali per assolvere i compiti che di volta in volta possano essere assegnati a livello periferico.

RITENUTO al fine di avvicinare i cittadini agli uffici della Regione, nell'ottica di abbattere le distanze dal proprio territorio alle sedi centrali, con risparmio di energia e dispendio economico, di individuare nelle SOAT, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità, le strutture periferiche con le quali attivare la predetta collaborazione, ferma restando la competenza del Dipartimento della Pesca Mediterranea all'adozione dei provvedimenti finali.

RITENUTO Che l'utilizzazione di uffici periferici già dotati di personale e di correlate postazioni lavorative consentirebbe una migliore e più rapida concretizzazione dello svolgimento delle attività del Dipartimento della Pesca mediterranea, garantendo, al contempo, un miglior servizio all'utenza che opera su base territoriale periferica lungo la fascia costiera;

VISTO L'accordo di collaborazione stipulato il 30 luglio 2014 tra il D.G. del Dipartimento della Pesca Mediterranea ed il D.G. del Dipartimento dell'Agricoltura

CONSIDERATO Che nel predetto accordo, per le motivazioni prima esplicitate, è stato individuato il seguente personale in servizio presso le

S.O.A.T. ed U.O.S. del Dipartimento dell'Agricoltura:

- Dott. Alfonso Milano C/O U.O.S. Acque interne
- F.D. Pietro di Giovanni ed il F.D. Giovanni Raiti C/O S.O.A.T di Castiglione di Sicilia
- F.D. Angello Lapillo C/O U.O.S. Marsala;
- F.D. Agostino Bono ed il F.D. Leonardo Artale C/O U.O.S. Sias Sicilia Occidentale Sciacca

RITENUTO Di dover procedere all'approvazione del predetto accordo di collaborazione

VISTO L'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21;

DECRETA

Art. Unico) Al fine di potenziare la capacità amministrativa del Dipartimento della Pesca Mediterranea, attraverso l'utilizzo di personale dipendente del Dipartimento dell'Agricoltura, è approvato l'accordo di collaborazione stipulato il 30 luglio 2014 tra il Dipartimento della Pesca Mediterranea ed il Dipartimento Agricoltura con il quale è stato individuato il seguente personale in servizio presso le S.O.A.T. ed U.O.S. del Dipartimento Agricoltura:

- Dott. Alfonso Milano C/O U.O.S. Acque interne
- F.D. Pietro di Giovanni ed il F.D. Giovanni Raiti C/O S.O.A.T di Castiglione di Sicilia
- F.D. Angello Lapillo C/O U.O.S. Marsala;
- F.D. Agostino Bono ed il F.D. Leonardo Artale C/O U.O.S. Sias Sicilia Occidentale Sciacca

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo e della Pesca Mediterranea per il Visto di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014

Palermo, - 6 NOV 2014

**IL DIRIGENTE GENERALE**
(Dario Cartabellotta)